



Notiziario

5 GENNAIO

L'ANNO GIUBILARE

“All'alba di questo nuovo anno donatoci dal Padre celeste, **tempo Giubilare dedicato alla speranza**, rivolgo il mio più sincero augurio di pace ad ogni donna e uomo, in particolare a chi si sente prostrato dalla propria condizione esistenziale, condannato dai propri errori, schiacciato dal giudizio altrui e non riesce a scorgere più alcuna prospettiva per la propria vita.

A tutti voi **speranza e pace**, perché questo è un Anno di Grazia, che proviene dal Cuore del Redentore!

Ciascuno di noi deve sentirsi in qualche modo responsabile della devastazione a cui è sottoposta la nostra casa comune, a partire da quelle azioni che, anche solo indirettamente, alimentano i conflitti che stanno flagellando l'umanità.

All'inizio di quest'anno, pertanto, vogliamo metterci in ascolto di questo grido dell'umanità per **sentirci chiamati, tutti, insieme e personalmente**, a rompere le catene dell'ingiustizia per proclamare la giustizia di Dio.”

Papa Francesco

L'ARTE DI RIPOSARE

“L'anno giubilare deve offrire anche occasioni per rivedere le cose che si fanno, quelle che si sono sempre fatte, quelle che si dovrebbero fare. Sarà possibile per ogni comunità, per ogni Consiglio pastorale, confrontarsi con franchezza e senso di responsabilità per riconoscere nelle forme della pastorale ordinaria la bellezza, l'efficacia e insieme la relatività. I calendari congestionati e ripetitivi, i ritmi frenetici che finiscono per essere imposti ai preti e agli operatori pastorali più disponibili devono essere oggetto di una verifica critica.

Nell'anno giubilare è opportuno che ci sia un tempo, per esempio il **mese di gennaio**, non tanto per ulteriori riunioni e discussioni, ma per **sospendere, per quanto è possibile, le attività ordinarie** e vivere un “tempo sabbatico”, dedicato non a fare qualche cosa, ma a raccogliersi in una preghiera più distesa, in conversazioni più gratuite, in serate familiari più tranquille.

Crediamo infatti che “basta la grazia di Dio”: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa» (Mc 4,26-27). Non siamo mai esonerati dalle nostre responsabilità, ma ci fa bene, di tanto in tanto, riposare e lasciar riposare la terra”.

Arc. Mario Delpini

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 5

CINEMA IN SALA ARGENTIA

Domenica e Lunedì alle 15.30-18.00-21.00

Film: **DIAMANTI**

VIGILIA DELL'EPIFANIA

Le Messe vespertine di Domenica 5 sono quelle dell'Epifania, pertanto saranno alle 17.00 in San Carlo e alle 18.00 in San Protaso e Gervaso.

LUNEDI 6

MESSE EPIFANIA

L'orario delle Messe della festa dell'Epifania (=manifestazione) del Signore sarà quello della Domenica, ad eccezione della Messa delle 20.00 in Oratorio, che riprenderà Domenica 12.

BUSTE NATALE CORAGGIOSO

Durante l'offertorio di tutte le Messe si porterà all'altare la busta del "Natale coraggioso" consegnata il giorno di Natale

SANTA INFANZIA

Lunedì 6 alle 16.00 in Protaso e Gervaso, celebrazione della Santa Infanzia coi bambini piccoli battezzati negli ultimi due anni. Sono attesi anche i Germogli 3-7 anni

MESSE FERIALI da martedì 7

Da martedì 7 riprende la **Messa feriale delle 7.00** in Protaso e Gervaso e la **Messa in santuario** al martedì alle 8.30.

DA MARTEDI 7 A VENERDI 10

PREGHIERA IN FAMIGLIA ALLE 20.30

- Ogni giorno, da lunedì a venerdì alle ore 20.30 per la durata di 5 minuti, a partire da martedì 7 gennaio, vi invitiamo a collegarvi sul sito della Comunità pastorale: www.chiesadigorgonzola.it
- Sarà proposto un momento di riflessione con **un'intervista a due persone** molto diverse tra loro, su un atteggiamento di pace da assumere.
- Al termine dell'intervista sarà indicata **la frase da scrivere** nel "manifesto degli artigiani di pace" contenuto nel volantino distribuito a Natale. Sarà possibile ogni settimana aggiungere una propria frase il sabato e la domenica.
- A partire da quanto ascoltato si potrà avviare una riflessione **all'interno della famiglia** o raccogliersi per un momento di preghiera.
- Il video resterà visibile ogni sera fino alle 21.30** e da febbraio le 18 interviste saranno pubblicate sul sito web www.chiesadigorgonzola.it nella pagina "manifesto degli artigiani di pace"
- Completato con tutte le frasi e firmato**, "il manifesto degli artigiani di pace" dovrà essere consegnato domenica 2 febbraio.

DOMENICA 12

CRESIME DEGLI ADULTI

Domenica 12 alle 11.30 **CRESIMA** di 13 adulti

TEATRO DIALETTALE in sala Argentina

Domenica 12 alle 15.00

E ADES FEM UN BRINDISI ALLA CONELIA

ANAGRAFE NELLE PARROCCHIE DELLA COMUNITA' PASTORALE

Parrocchia San Carlo

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
BATTESIMI	42	41	57	52	54	45	27	30	30	26	8	17	23	15	15
1°COMUNIONI	44	53	47	49	43	60	44	38	38	43	2	78	38	43	37
CRESIME	47	61	44	61	47	65	101	45	36	36	38	35	41	33	42
MATRIMONI	8	7	5	3	3	6	3	2	3	0	0	2	0	1	2
FUNERALI	41	28	43	47	48	43	49	48	51	36	30	49	38	44	30

Parrocchia San Protaso e Gervaso

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
BATTESIMI	92	70	70	58	64	63	52	60	55	75	30	81	54	78	65
1°COMUNIONI	69	105	0	115	219	241	116	120	119	123	3	218	102	94	89
CRESIME	181	139	0	115	227	134	112	116	121	128	105	141	104	107	100
MATRIMONI	26	25	25	19	20	23	20	25	9	10	4	14	14	11	15
FUNERALI	138	105	108	131	118	110	134	143	134	149	199	163	161	147	165

NB nel dato dei funerali va tenuto conto che più del doppio si sono preparati da noi, ma poi hanno celebrato la funzione al loro paese di origine

VIVERE IL MESE DI GENNAIO A LIVELLO COMUNITARIO

FAR RIPOSARE LA TERRA

Nel mese di gennaio fermeremo tutte alcune attività delle Parrocchie per iniziare l'anno del GIUBILEO nel suo senso di "riposo della terra" come richiesto dal nostro Arcivescovo.

Quali attività ordinarie si fermeranno?

Il catechismo dell'iniziazione cristiana; la catechesi degli adulti; i Gruppi del vangelo; gli incontri dei gruppi parrocchiali; il Consiglio pastorale.

Cosa continuerà in questo mese?

Le Messe; i funerali; il rosario; l'adorazione quotidiana in santuario; gli oratori restano aperti, con i gruppi preado ed adolescenti; proseguono le partite delle Società sportive e l'attività di sala Argentia; non si ferma la Caritas con le varie proposte di raccolta e di aiuto di prossimità; la scuola di teologia.

LA SPERANZA DELLA PACE

«Dov'è quell'angolo oscuro dell'anima, quel buio dell'oblio che oscura un ricordo troppo doloroso? Come è quel cruccio che tormenta, quel rimorso troppo insopportabile, quel senso di colpa per un errore irrimediabile? Qual è quel frammento di vita di cui ti vergogni, che nascondi agli altri e a te stesso? Dove sono le tue tenebre? Forse sono la rabbia della frustrazione, la cronaca dei fallimenti nelle storie d'amore, nella professione, nel desiderio deluso di essere stimato dalle persone che contano per te. Proprio per questo è aperto il Giubileo, l'Anno Santo: per annunciare che, con la nascita di Gesù, la luce splende nelle tenebre. Il Giubileo è l'anno di grazia per dire che le tenebre possono essere vinte: si rinnova la promessa della luce».

«Perché sono infinite e disastrose le guerre? Perché i popoli si odiano e si uccidono? Perché il buon senso ha abbandonato quei potenti della terra che decidono che gli altri sono nemici? Perché si vivono, nella nostra società, indifferenze che frantumano la convivenza, litigi che creano rotture che sembrano insanabili dentro le famiglie, tra gli abitanti dello stesso paese, quartiere e città? Dov'è la radice di quella conflittualità disastrosa che rovina la vita delle persone e dei popoli?

Professiamo di credere nella promessa della pace che realizza una nuova alleanza e perciò ci mettiamo in cammino come pellegrini di speranza, per sanare i conflitti che ci vedono coinvolti, per un'opera di riconciliazione che offre e chiede perdono e che si propone percorsi di riparazione per rimediare al male compiuto e alle divisioni create dall'avidità, dalla prepotenza, dalla stupidità».

«Perché è scomparsa la gioia tra i figli degli uomini? Perché sono malati di tristezza i ricchi che hanno tutto quello che si può avere? Perché sono malati di tristezza i poveri che non hanno niente di quello che serve per vivere? Incontriamo spesso persone sfiduciate, che guardano all'avvenire con scetticismo e pessimismo, come se nulla potesse offrire loro felicità. Perché l'ingiustizia, la disuguaglianza ha per tutti lo stesso risultato? Perché la tristezza sembra invincibile?».

«In quale modo noi possiamo essere costruttori di pace nell'ambiente in cui viviamo e in tutte le cose, sia quelle che stanno sulla terra sia quelle che stanno nei cieli?».

Arcivescovo Mario Delpini

IL MANIFESTO DEGLI ARTIGIANI DI PACE



Per rispondere a queste domande provocatorie del nostro Arcivescovo e vivere insieme questo tempo, come mese della pace, TUTTE LE SERE alle 20.30 dal 7 gennaio, collegandosi sul SITO DELLA COMUNITÀ www.chiesadigorgonzola.it potremo pregare insieme in famiglia ed ascoltare la proposta quotidiana per diventare artigiani della PACE, con brevi interviste a persone con convinzioni diverse. Durante le Messe del giorno di Natale abbiamo consegnato un foglio da compilare con la frase che verrà presentata ogni giorno, per redigere il MANIFESTO DEGLI ARTIGIANI DI PACE, da consegnare a inizio febbraio alle Istituzioni cittadine.

LA FESTA DELLE FAMIGLIE

Domenica 26 gennaio FESTA DELLA FAMIGLIA.

Messe dedicate alle famiglie, pranzo insieme e nel pomeriggio in sala Argentia il famoso musical: **HAPPY DAYS**

GLI AUGURI E I RINGRAZIAMENTI DEI NOSTRI MISSIONARI

GRAZIE DALLA FRANCIA

Natale... Questa 'Parola' unica che Dio pronuncia ci raggiunge e ci accompagna nel nostro cammino, nel quotidiano delle nostre giornate. Approfondisco la ricchezza della 'Parola', il Verbo di Dio fatto carne, con le giovani sorelle con cui vivo. La riscopro nella nostra parrocchia multiculturale:

- nel volto dei bambini che animano le nostre assemblee parrocchiali
- nelle condivisioni profonde con i catecumeni che accompagno
- nelle persone detenute che partecipano alla condivisione della Parola alla prigione di Corbas
- nell'attenzione fraterna e il servizio che viviamo tra di noi, in comunità

La ascolto nel silenzio della preghiera

L'accolgo in ciascuna delle mie sorelle

Insieme con loro e con tutto il mio affetto vi auguro delle serene feste natalizie

e un anno nuovo ricco della Presenza del Verbo fatto carne, Parola unica del Padre, ricevuta e condivisa

Sorella Carla Pilotta

GRAZIE DALL'ALGERIA

Carissimi, quando riceverete questo messaggio forse il giorno di Natale sarà già passato, ma mi auguro e vi auguro che la memoria del nostro Dio che ci ama così tanto da dare suo Figlio perchè resti per sempre con noi, abbia lasciato un segno indelebile.

La mia vita qui a Algeri continua tra le persone che ogni giorno passano in questa casa di accoglienza dove mi trovo da ormai tanti anni. Ognuno ha la sua storia, i suoi sogni, le sue speranze insieme anche ai suoi problemi e le sue paure.

I problemi quotidiani che la popolazione deve affrontare sono tanti. La vita è cara, la disoccupazione è alta e per i giovani a volte si fa vivo il desiderio di lasciare il paese in cerca di un avvenire diverso. La condivisione di tutto questo vissuto significa moltiplicare la gioia vissuta, ma significa anche dividere il peso della fatica quotidiana.

La vita della nostra piccola comunità cristiana che è in Algeria è stata rallegrata, confermata e onorata quest'anno dalla nomina a Cardinale del nostro Vescovo, Msgr Jean Paul Vesco. Ogni anno abbiamo la gioia di avere qualche battesimo. Di tutto questo non possiamo che rendere grazie a Dio.

A ciascuno di voi che ci seguite con l'affetto, la preghiera e la partecipazione materiale, dico il mio grazie. E a tutti auguro un anno pieno di benedizioni divine.

Sr Rita Manzoni

GRAZIE DALLA TERRA SANTA

A tutti i ringraziamenti di Nasri di Beit Sahour; di Victor e Rony di Betlemme; delle famiglie delle cooperative cristiane di Betlemme e Beit Jala; di suor Rosa e consorelle di Ortas; di Manal, Celine, Elia e Nabil di Cana; di padre Carlo e fratel Giovanni Marco di Nazareth; di Majed di Betania ...

cui abbiamo inviato i soldi raccolti per loro nel tempo di Avvento e Natale: in totale più di 15.000 €!

Grazie per la vostra generosità! Dio vi benedica!

GRAZIE DAL LIBANO

In nome di ogni bisognoso ringrazio te e la tua parrocchia per il pensiero fraterno e la vicinanza così preziosa in questa difficile situazione che il nostro paese sta percorrendo.

Auguro che il nuovo anno porti a tutto il mondo la pace e la tranquillità. Con grande affetto, unione di preghiera

padre Elias del Libano

ORARI SS. MESSE- FERIALE: 7.00 - 9.00 - 18.30 (SS. P&G) - 8.30 (S. Carlo) - Martedì 8.30 in Santuario

FESTIVE: 8.30 - 10.00 - 11.30 (in SS. P&G) - 20.00 (in oratorio S.Luigi) 9.30 - 11.00 - 18.00 (in S. Carlo)

PREFESTIVE: 17.00 (San Carlo) e 18.00 (SS. P&G)

PREGHIERE COMUNITARIE:

LODI MATTUTINE: Tutti i giorni alle 8.35 in Protaso e Gervaso

ROSARIO 17.45 dal lunedì al sabato (in SS. P&G) - **16.00** al martedì (in S. Carlo) -

CORONCINA della Divina Misericordia Venerdì h **15.00**

ADORAZIONE perpetua in Santuario

ORARI CONFESSIONI: 15.00 - 18.00 (sabato in SS. P&G e Messe Feriali) **17.00 - 18.00** (sabato in S. Carlo)

SEGRETERIE SS.Protaso e Gervaso_- tel.02.9513273 dal lunedì al venerdì 9.30 - 11.00 / 15.00 - 18.00 - sabato 9.30 - 11.00

San Carlo_- tel.02.9511415 dal lunedì al venerdì h 9.00 - 11.00 (no giovedì) / 16.00 - 18.00 - sabato 9.00 - 11.00